

l'aveano casso. Nel Mese d' Ottobre del presente Anno mancò di vita *Lodovico da Gonzaga* Signor di Mantova (a), e andò a rendere conto a Dio de' due suoi Fratelli *Ugolino* e *Francesco* uccisi per ordine suo. Aveva atteso a mettere insieme gran danaro. Gli succedette nel dominio *Francesco* suo Figliuolo, che avea per Moglie una Figliuola di *Bernabò Visconte*. L'ultimo Anno ancora della vita di *Lodovico Re d' Ungheria e di Polonia* fu questo, cioè d' un Principe, che abbiain veduto mischiato non poco ne gli affari d' Italia, e che lasciò dopo di sè una memoria gloriosa per la sua Pietà, e per le sue memorabili imprese (b). Di lui non restò prole maschile. Solamente ebbe due Figliuole, cioè *Maria*, che ereditò il Regno d' Ungheria, e coronata prese il nome di Re, e non di Regina. Ad *Edvige* altra sua Figliuola toccò il Regno di Polonia. A questa grande eredità aspirava *Carlo di Durazzo* Re di Napoli, pretendendo dovuti quei Regni a sè, come maschio e parente stretto; ma per ora trovandosi egli troppo occupato dalla guerra del *Duca d' Angiò*, con dissimulazione se la passò. In vigor della Pace fra i Veneziani e Genovesi dovea essere consegnato ad *Amedeo Conte di Savoia* l'importante Castello di Tenedo. (c) Spedirono essi l'ordine, ma *Zanachi Mudazzo* Capitano di quella Fortezza si ostinò in non volerla consegnare. Creduto ciò un' invenzione de' Veneziani, fu fatta in Genova gran rappresaglia e sequestro delle merci, che erano ivi de' Fiorentini, perchè questi erano entrati mallevadori della consegna e distruzione di Tenedo. I Veneziani, che operavano con sincerità, furono obbligati a spedire uno stuolo di Galee d' altri Legni colà, che assediato quel Castello, l'astrinsero nell' Anno seguente alla resa, e dipoi lo smantellarono, portando altrove tutti gli abitanti. Venne a morte nel dì 5. di Giugno *Andrea Contareno* Doge di Venezia (d), Principe glorioso per aver salvata la Patria in mezzo a tanti pericoli. Ebbe per successor *Michele Morosino*, eletto Doge nel dì 10. d' esso Mese. Ma poco poté egli godere di quell' eccelsa Dignità, di cui era sì meritevole per le sue rare Virtù, perchè Dio il chiamò a sè nel dì 15. d' Ottobre. Però l' elezione di un altro Doge fatta nel dì 21. di Novembre, cadde nella persona d' *Antonio Veniero*.

(a) *Gazata Chr. Regienf. Tom. XVIII. Rer. Italic.*

(b) *Cromer. & Bonfn. de Reb. Hung.*

(c) *Gatari Ist. di Padova, Tom. 17. Rer. Italic.*

(d) *Caresini Chron. T. 12. Rer. Italic. Sanuto, Ist. Venet. T. 22. Rer. Italic.*